

## **RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI** **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta**

### **18ENNE ACCUSATO DI OMICIDIO STRADALE**

[https://www.asaps.it/62064-](https://www.asaps.it/62064-roma_investe_e_uccide_il_compagno_davanti_a_scuola__arrestato_perche_positivo_a.html)

[\\_roma\\_investe\\_e\\_uccide\\_il\\_compagno\\_davanti\\_a\\_scuola\\_\\_arrestato\\_perche\\_positivo\\_a.html](https://www.asaps.it/62064-roma_investe_e_uccide_il_compagno_davanti_a_scuola__arrestato_perche_positivo_a.html)

#### **Roma, investe e uccide il compagno davanti a scuola: arrestato perché positivo al narco-test**

Mercoledì, 27 Dicembre 2017

da [repubblica.it](http://repubblica.it)

Il 18enne è accusato di omicidio stradale. La vittima è uno studente quindicenne dell'istituto tecnico agrario di via Prenestina

Lo schianto, fortissimo, a pochi metri dal cancello di scuola e l'inutile corsa in ospedale. E' morto così Federico Ghigiarelli, 15 anni, travolto dall'auto di un compagno di scuola mentre usciva dall'istituto tecnico agrario della Prenestina, alla periferia di Est di Roma. A provocare l'incidente uno studente di 18 anni che, risultato positivo al narco-test, è stato arrestato in serata. Il giovane fresco di patente, che frequenta la stessa scuola della vittima, è accusato di omicidio stradale. Inoltre l'auto era sprovvista di assicurazione.

Secondo gli accertamenti predisposti dalla polizia municipale del VI gruppo, i risultati degli esami sul diciottenne sono risultati, sebbene di poco, al di sopra del limite per gli oppiacei. Il ragazzo era inoltre al volante di una Fiat Bravo intestata al papà, una autovettura troppo grossa di cilindrata per essere guidata da un neo patentato. L'incidente è avvenuto stamattina in via Prenestina all'altezza del civico 1395, nella strada di accesso al cancello dell'istituto tecnico agrario Emilio Sereni. I ragazzi erano appena usciti dall'istituto nell'ultimo giorno prima delle vacanze di Natale. L'impatto è stato molto forte e all'arrivo dell'ambulanza del 118 Federico aveva vari traumi ed era anche in arresto cardiocircolatorio. Il ragazzo è stato trasportato d'urgenza in codice rosso al policlinico Tor Vergata, ma per lui non c'è stato nulla da fare.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia locale per i rilievi. Ancora da chiarire l'esatta dinamica dell'investimento. In particolare se la macchina procedesse a forte velocità su quella stradina che porta al cancello della scuola. Non è escluso che il 18enne abbia superato un altro veicolo fermo, travolgendo il compagno. La macchina è stata posta sotto sequestro.

Sgomento tra docenti e amici. La preside ha organizzato una commemorazione l'8 gennaio nel piazzale interno dell'istituto. "Ci lasciamo turbati e affranti alla vigilia di queste festività natalizie ma al rientro è nostro desiderio incontrarci per un momento di riflessione e condivisione nel quale riscoprire la forza e la coesione della nostra comunità" ha scritto Patrizia Marina in una comunicazione pubblicata sul sito della scuola.

In lutto anche il calcio romano. Federico giocava negli Allievi fascia B dell'Atletico Torrenova. La società, in un post pubblicato sulla pagina Facebook, nell'esprimere il dolore ha sospeso le attività sportive. "Il presidente Alessio De Santis e tutta l'Asd Atletico Torrenova - si legge - porgono le loro più sentite condoglianze alla famiglia Ghigiarelli per la scomparsa di Federico, unendosi profondamente al suo dolore".

#### COMMENTO ASAPS

La strada, un teatro di crudeltà. Ma si può morire a 15 anni nei pressi dell'istituto uccisi da un compagno di scuola di 18 anni neopatentato e positivo al narcotest??

"Secondo gli accertamenti predisposti dalla Polizia Municipale del VI gruppo, i risultati degli esami sul diciottenne sono risultati, sebbene di poco, al di sopra del limite per gli oppiacei. Il ragazzo era inoltre al volante di una Fiat Bravo intestata al papà, una autovettura troppo grossa di cilindrata per essere guidata da un neo patentato." Cosa vuol dire al di sopra del limite, sebbene di poco...? Il limite è zero. E non ci sembra ci sia un limite entro il quale è consentito il consumo. (ASAPS)

---

TRAGICA CONSEQUENZA

[https://www.corriereadriatico.it/pesaro/tragedia\\_natale\\_abuso\\_alcol\\_freddo\\_marotta\\_carabinieri\\_autopsia-3448767.html](https://www.corriereadriatico.it/pesaro/tragedia_natale_abuso_alcol_freddo_marotta_carabinieri_autopsia-3448767.html)

**Marotta, trovato morto a Natale  
ucciso da freddo e abuso di alcol**

Mercoledì 27 Dicembre 2017

MAROTTA - Tragedia di Natale a Marotta. Si è consumata la notte della vigilia in un appartamento occupato da alcuni extracomunitari. La vittima è un nigeriano di 40 anni trovato senza vita dai compagni. Inutile il soccorso del 118.

L'extracomunitario ha perso la vita per un malore, visto che non sono stati rilevati segni di violenza sul corpo. L'ipotesi più accreditata è che morte si stia provocata da un abuso di alcol. Gli accertamenti svolti dai carabinieri hanno rilevato una pregressa sofferenza epatica. I compagni dell'alloggio hanno confermato l'abitudine della vittima di bere alcol, praticata anche la sera della vigilia di Natale prima di coricarsi.

Le bottiglie vuote rinvenute nell'abitazione hanno fornito un evidente riscontro. All'epilogo fatale probabilmente ha contribuito anche il freddo della notte di Natale, in una casa sprovvista di un adeguato sistema di riscaldamento. Per fare definitiva chiarezza, il pubblico ministero ha disposto l'autopsia sul corpo dell'extracomunitario che sarà eseguita oggi o domani.

---

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<http://corrierealpi.gelocal.it/belluno/cronaca/2017/12/27/news/piomba-nelle-case-altrui-e-si-mette-a-dormire-a-letto-1.16282323>

**Piomba nelle case altrui e si mette a dormire a letto**

**Notte di Natale con intruso per due agordini "scelti" da un 31enne su di giri. I carabinieri hanno denunciato l'uomo per violazione di domicilio aggravata**

27 dicembre 2017

AGORDO. Si fa aprire casa da conoscenti, abbattendo la loro naturale ritrosia, e va a dormire nel loro letto, non reggendo i fumi dell'alcol.

È stato denunciato per violazione di domicilio aggravata M.M., 31 anni, agordino, dopo l'intervento della pattuglia dei carabinieri che è riuscito a rintracciarlo al suo secondo "disturbo". L'episodio è avvenuto verso le 4.30 di domenica, giusto la notte tra la vigilia e il giorno di Natale, e ha coinvolto, loro malgrado, due persone che se ne stavano a dormire a casa loro, sembra vecchie conoscenze di M.M.

Il 31enne ha in un primo caso citofonato all'abitazione di un cittadino di Agordo, ed è riuscito anche a farsi aprire: "forzando" la naturale resistenza di quest'ultimo, è quindi entrato nell'appartamento. A quanto pare non chiedeva che un letto e tant'è: da quanto ricostruito dai carabinieri, M.M. si sarebbe messo a dormire in quello di questa sua vecchia conoscenza. Il padrone di casa, evidentemente più che sorpreso e capito che il tipo non se ne sarebbe andato tanto presto, ha avvertito l'Arma per un intervento e soprattutto perchè voleva buttare fuori dal suo letto l'intruso.

M.M. (è risultato non avere precedenti e ha un lavoro) ha preferito allontanarsi piuttosto che dover dare spiegazioni agli uomini in divisa, dunque è fuggito a piedi lungo le vie adiacenti l'abitazione.

Sperando di averla fatta franca, ha così bussato all'abitazione di una donna e ha replicato la necessità di essere ospitato: in questa occasione si è "buttato" sul divano, mettendosi a dormire.

Nuova richiesta di intervento dei carabinieri che in questa seconda occasione sono riusciti a bloccare l'uomo che è stato portato in Compagnia a Belluno per le solite formalità e l'identificazione.

Gli accertamenti dell'Arma hanno fatto risultare che l'uomo era sotto l'effetto di sostanze alcoliche, condizione che gli aveva messo un sonno incredibile. Il fatto che abbia bussato a quelle due porte è dovuto ad antiche conoscenze, ma per quanto potessero essere tali, i proprietari non hanno proprio gradito.

L'uomo non ha precedenti e ha una residenza e un lavoro. Ora dovrà rispondere di violazione di domicilio aggravata. (cri.co.)

---

[https://www.ilmattino.it/caserta/movida\\_e\\_musica\\_in\\_strada\\_folla\\_di\\_giovani\\_in\\_centro-3448641.html](https://www.ilmattino.it/caserta/movida_e_musica_in_strada_folla_di_giovani_in_centro-3448641.html)

**Movida e musica in strada,  
folla di giovani in centro**

Martedì 26 Dicembre 2017

di Marilù Musto

Caserta. Fiumana in centro a Caserta, la sera della vigilia di Natale e nei giorni successivi. Non senza «incidenti». Una ragazza di 13 anni è finita in ospedale, alle ore 19 circa del pomeriggio della vigilia di Natale, in preda a una crisi dovuta l'ingestione, in grosse quantità, della bevanda alcolica «L'Angelo azzurro», un cocktail italiano che prende spunto dal Blue Lagoon. La giovane che si trovava con alcuni amici in un locale fra via Battisti e piazza Dante, è stata ricoverata all'ospedale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. Ma non è stato l'unico caso registrato.

In generale, però, l'ordinanza del sindaco di Caserta - che ha dato il via libera ai locali per la musica in strada - ha attirato molti giovani nelle vie del centro: da via San Carlo, principalmente, al corso Trieste e in via Mazzini.

---

<http://www.giornalenissenno.com/denunciato-26enne-nissenno-guida-linfluenza-dellalcol/>

**Denunciato 26enne nissenno per guida sotto l'influenza dell'alcol**

27 dicembre 2017

Martedì scorso alle ore 5.50 una pattuglia della sezione volante è intervenuta in viale Trieste angolo Via G.B. De Cosmi, all'altezza della rotatoria, per un incidente stradale occorso tra due autovetture. I mezzi coinvolti: un'Audi Q3, condotta da un 32enne nissenno, e un'Alfa Mito, condotta da un 26enne. I due mezzi, non più marcianti, erano stati coinvolti nel sinistro probabilmente a causa dell'alta velocità; nell'occorso l'Audi andava a collidere contro una cabina del sistema di videosorveglianza del Comune di Caltanissetta. Nessuno dei due conducenti è rimasto ferito e i due mezzi sono stati rimossi a mezzo carroattrezzi. Dagli accertamenti eseguiti al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Elia il 26enne, conducente dell'Alfa Romeo, è stato trovato positivo all'alcoltest e denunciato alla locale Procura per guida sotto l'influenza dell'alcol. Il conducente dell'Audi Q3 è stato, invece, contravvenzionato poiché trovato privo di patente al seguito.

---

<http://www.ilgiornale.it/news/cronache/caserta-rissa-famiglia-durante-cenone-natale-ferito-1477672.html>

**Caserta, rissa in famiglia durante il cenone di Natale: un ferito a bastonate  
A Caserta finisce con un uomo ferito a bastonate la zuffa scoppiata in una famiglia del paese di Cervino durante il cenone di Natale**

Ivan Francese - Mer, 27/12/2017 - 10:34

Doveva essere un Natale in famiglia, nella quiete della casa, fra le fronde dell'albero decorato e le statuette del presepe napoletano.

Ma a Cervino, in provincia di Caserta, il tradizionale cenone di una famiglia locale è finito malissimo, con una rissa tra fratelli e un uomo trasportato di corsa in ospedale dopo esser stato ferito a bastonate.

Come riporta il sito locale Voce di Napoli, due fratelli di cui uno pregiudicato hanno dato vita a una maxi zuffa in famiglia, dopo una lite per futili motivi.

L'uomo già noto alle forze dell'ordine avrebbe trascorso tutto il pomeriggio precedente al cenone a bere in un bar e si sarebbe presentato a tavola già alterato dall'alcol. Quindi ha preso un bastone e ha iniziato a menare fendenti da ogni parte, arrivando anche a ferire il fratello, con cui era scoppiata una colluttazione.

Nella foga del momento sono rimasti contusi anche i genitori dei due; sul posto sono intervenute anche due autoambulanze e una volante del vicino commissariato di Maddaloni.

---

<http://www.monzatoday.it/cronaca/rapina-piazza-castello.html>

**Rapinato e picchiato dal "branco", la polizia arresta un 28enne  
I fatti sono avvenuti nella nottata del 24 dicembre a Monza, in piazza Castello**

Redazione MonzaToday

27 dicembre 2017 08:58

Pugni al volto, spintoni, botte e minacce per derubarlo del telefono cellulare. Brutta avventura per un ragazzo la vigilia di Natale a Monza. Mentre il giovane stava per salire a bordo della vettura di un amico parcheggiata in piazza Castello, si è imbattuto in un gruppo di quattro individui.

Uno di questi lo ha spintonato per non farlo passare nel tratto e poi, una volta che la vittima era riuscita a salire in auto, ha aperto lo sportello e lo ha colpito con pugni e botte, tirandolo fuori dall'abitacolo di peso e strappandogli il giubbotto e cercando di impadronirsi del portafoglio del giovane, aiutato da alcuni complici che hanno continuato il pestaggio. A liberarlo dalla violenza del branco ci hanno pensato gli amici che sono accorsi in suo aiuto. Sempre loro poi, poco dopo, vedendo transitare una volante della polizia di Stato in via Mentana, all'altezza del parcheggio, hanno richiamato l'attenzione degli agenti e hanno indicato uno dei quattro rapinatori, l'unico fuggito via a piedi.

I poliziotti lo hanno fermato e raggiunto ma l'uomo, sotto effetto di alcol, ha iniziato a inveire contro gli agenti e ha tentato di mettere le mani sulla pistola di uno degli uomini intervenuti. Il giovane, P.P., 28 anni, originario di Vibo Valentia, è stato fermato e arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato per aver colpito e rotto alcuni accessori a bordo dell'auto di servizio. Poiché il 28enne era stato riconosciuto da numerosi testimoni come uno degli autori della rapina con pestaggio, per il ragazzo è scattata anche una denuncia per tentata rapina aggravata in concorso.

Il ragazzo è risultato essere in affidamento in prova ai servizi sociali.

---

“SBIRRI PIKKIATI”!

NEL 26,5% DEI CASI L'AGGRESSORE ERA UBRIACO O DROGATO.

<https://www.asaps.it/62003->

[\\_violenza\\_incontenibile\\_sulla\\_strada\\_i\\_dati\\_sempre\\_piu\\_preoccupanti\\_dell\\_osserva.html](https://www.asaps.it/62003-_violenza_incontenibile_sulla_strada_i_dati_sempre_piu_preoccupanti_dell_osserva.html)

**Violenza incontenibile sulla strada**

**I dati sempre più preoccupanti dell'Osservatorio “Sbirri Pikkiati” dell'ASAPS.**

**Nei primi 9 mesi del 2017 registrate 2.027 aggressioni agli agenti e carabinieri +25,8% rispetto allo stesso periodo del 2016 quando furono 1.611**



(ASAPS) Sono dati veramente preoccupanti. Quasi nessuno ne parla, ma le aggressioni alle forze di polizia durante i servizi di vigilanza stradale o controllo del territorio sono sempre più allarmanti. Ricordiamo che in questo Osservatorio non rientrano le altre lesioni agli agenti conseguenti all'attività di mantenimento dell'ordine pubblico o di indagini di polizia giudiziaria. Nei primi 9 mesi del 2017 lo speciale Osservatorio “Sbirri Pikkiati” dell'ASAPS ha registrato 2.027 aggressioni fisiche refertate a carico di agenti e carabinieri, con un incremento di 416

attacchi rispetto allo stesso periodo del 2016 e un assurdo incremento del 25,8%. Si consideri che in tutto il 2016 le aggressioni furono 2.113.

Ancora i Carabinieri al primo posto negli attacchi con 938 aggressioni fisiche pari al 46,3%, seguono gli agenti della Polizia di Stato con 740 (36,5%), poi la Polizia Locale con 213 (10,5%). Il resto delle aggressioni è distribuito fra le altre forze di polizia (8,5%).

In 537 casi l'aggressore era ubriaco o drogato pari al 26,5%. Esattamente 212 i drogati dei 537 casi.

Sono stati 925 gli attacchi portati da stranieri, cioè il 45,6% del totale. Una percentuale piuttosto costante negli anni e sempre superiore al 40%.

In 346 casi gli aggressori hanno utilizzato armi proprie o improprie (è compresa qui la stessa vettura per investirli) 17,1%.

Insomma anche nel 2017 oltre 7 agenti o carabinieri sono entrati ogni giorno in un pronto soccorso, uno ogni 3 ore circa. Le lesioni spesso sono di pochi giorni, ma in alcuni casi sono state gravissime, come quelle riportate nel settembre scorso dall'ispettore della Polizia Locale di Catania Luigi Licari, vittima di una brutale aggressione durante il suo servizio e ricoverato in gravi condizioni in coma farmacologico. L'ispettore ancora oggi versa in condizioni serie e non ha ripreso le sue normali funzioni.

Non sono mancate per gli operatori di polizia fratture agli arti, al setto nasale, ferite da investimento col veicolo.

Una situazione ormai persino imbarazzante da descrivere.

Noi, l'ASAPS, non ci vogliamo limitare a tenere solo questa triste contabilità della violenza, ma facciamo un appello alla politica e ai vertici delle Istituzioni perché questa situazione umiliante e rischiosa venga finalmente affrontata da chi ha le competenze e i poteri per farlo.

Anche i cittadini devono preoccuparsi di questo fenomeno ormai incontenibile. Quando viene aggredita la diga, se gli argini non tengono, poi dopo ci siamo noi tutti.

Forlì, lì 21 dicembre 2017

Giordano Biserni  
Presidente ASAPS

---

## L'ANGOLO DELLA RICERCA

<http://www.nutrition-foundation.it/notizie/In-uomini-di-eta-compresa-tra-40-e-50-anni-leccessivo-consumo-di-alcologici-e-un-fattore-di-rischio-indipendente-di-aterosclerosi--segnalata-dalla-calc.aspx>

**In uomini di età compresa tra 40 e 50 anni l'eccessivo consumo di alcolici è un fattore di rischio indipendente di aterosclerosi, segnalata dalla calcificazione carotidea**

21-12-2017

Mahajan H, Choo J, Masaki K, Fujiyoshi A, Guo J, Hisamatsu T, Evans R, Shangguan S, Willcox B, Okamura T, Vishnu A, Barinas-Mitchell E, Ahuja V, Miura K, Kuller L, Shin C, Ueshima H, Sekikawa A.

Atherosclerosis. 2017 Nov 21;268:84-91. doi: 10.1016/j.atherosclerosis.2017.11.017. [Epub ahead of print]

Questa ricerca svolta in collaborazione tra Stati Uniti, Giappone e Corea del Sud, conferma ancora una volta gli effetti negativi del consumo eccessivo di alcol, che emerge come fattore di rischio di sviluppo di aterosclerosi, indipendente dagli altri più comuni, quali sovrappeso, profilo lipidemico alterato, abitudine al fumo.

I ricercatori hanno valutato la calcificazione della parete carotidea, un marker riconosciuto di aterosclerosi, in 1006 uomini sani di diverse etnie, con un'età compresa tra 40 e 49 anni, raggruppati, secondo il consumo abituale di bevande alcoliche, in tre categorie: bevitori "light" (un drink al giorno o meno), bevitori moderati (più di uno e non oltre 3 drink al giorno) e forti bevitori (oltre 3 drink al giorno). 1 drink è stato considerato equivalente a 12,5 g di alcol, la quota contenuta in poco più di una lattina di birra (350 ml, alcol 5%), 150 ml di vino (un bicchiere), 45 ml di superalcolico, 110 ml di sake (la tipica bevanda alcolica giapponese, a base di riso fermentato).

Ebbene: rispetto a chi beveva poco, o in modo moderato, nei forti bevitori di tutte le etnie, il punteggio di calcificazione delle pareti carotidee risultava significativamente più elevato, segnalando così un aumento del rischio cardiovascolare.

A spiegare questa compromissione precoce sono, secondo i ricercatori, alcuni elementi ormai ben noti. L'assunzione di dosi eccessive di alcol, infatti, si associa a una serie di effetti che a loro volta favoriscono la formazione delle placche aterosclerotiche: alterazione della funzionalità della parete (endotelio) vasale, stimolazione pro-trombotica (maggiore aggregazione delle piastrine e attivazione eccessiva della coagulazione), infine aumento dello stress ossidativo, con ossidazione delle LDL.

Questi dati confermano quanto noto ormai da tempo, e cioè che l'associazione tra consumo di alcol e salute cardiovascolare è rappresentata da una curva a "J": vale a dire che consumi moderati e frazionati nell'arco della settimana hanno un effetto blandamente protettivo (con riduzione del rischio di eventi e mortalità per cause cardiovascolari), che diventa però negativo per consumi eccessivamente elevati.

Association of alcohol consumption and aortic calcification in healthy men aged 40-49 years for the ERA JUMP Study.

**BACKGROUND AND AIMS:** Several studies have reported a significant inverse association of light to moderate alcohol consumption with coronary heart disease (CHD). However, studies assessing the relationship between alcohol consumption and atherosclerosis have reported inconsistent results. The current study was conducted to determine the relationship between alcohol consumption and aortic calcification.

**METHODS:** We addressed the research question using data from the population-based ERA-JUMP Study, comprising of 1006 healthy men aged 40-49 years, without clinical cardiovascular diseases, from four race/ethnicities: 301 Whites, 103 African American, 292 Japanese American, and 310 Japanese in Japan. Aortic calcification was assessed by electron-beam computed tomography and quantified using the Agatston method. Alcohol consumption was categorized into four groups: 0 (non-drinkers),  $\leq 1$  (light drinkers),  $>1$  to  $\leq 3$  (moderate drinkers) and  $>3$  drinks per day (heavy drinkers) (1 drink = 12.5 g of ethanol). Tobit conditional regression and ordinal logistic regression were used to investigate the association of alcohol consumption with aortic calcification after adjusting for cardiovascular risk factors and potential confounders.

**RESULTS:** The study participants consisted of 25.6% nondrinkers, 35.3% light drinkers, 23.5% moderate drinkers, and 15.6% heavy drinkers. Heavy drinkers [Tobit ratio (95% CI) = 2.34 (1.10, 4.97); odds ratio (95% CI) = 1.67 (1.11, 2.52)] had significantly higher expected aortic calcification score compared to nondrinkers, after adjusting for socio-demographic and confounding variables. There was no significant interaction between alcohol consumption and race/ethnicity on aortic calcification.

**CONCLUSIONS:** Our findings suggest that heavy alcohol consumption may be an independent risk factor for atherosclerosis.